

CITTA' DI VENEZIA



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
Settore Edilizia Comunale e Scolastica
Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

Area : Punta S.Giuliano

Progetto : CI 14236 - 2.8.1. Rafforzamento azione P.A. - Ambiente e Territorio.
Aree verdi parco S. Giuliano: Riordino del Polo Nautico ed opere complementari

R.U.P. : arch. Silvia Loreto *Silvia Loreto*

Tavola : RELAZIONE LEGGE 13/89

Elab.:

RL13

Codice

14236

Progetto

Definitivo

Data

Maggio 2019

Scala

Progettisti:

Mg
dot. urb. Aldo Menegazzi
arch. Martina Guermani
Mg

Progetto strutture:



AI Progetti
Architettura Ingegneria s.c.
ing. Valentina Corras

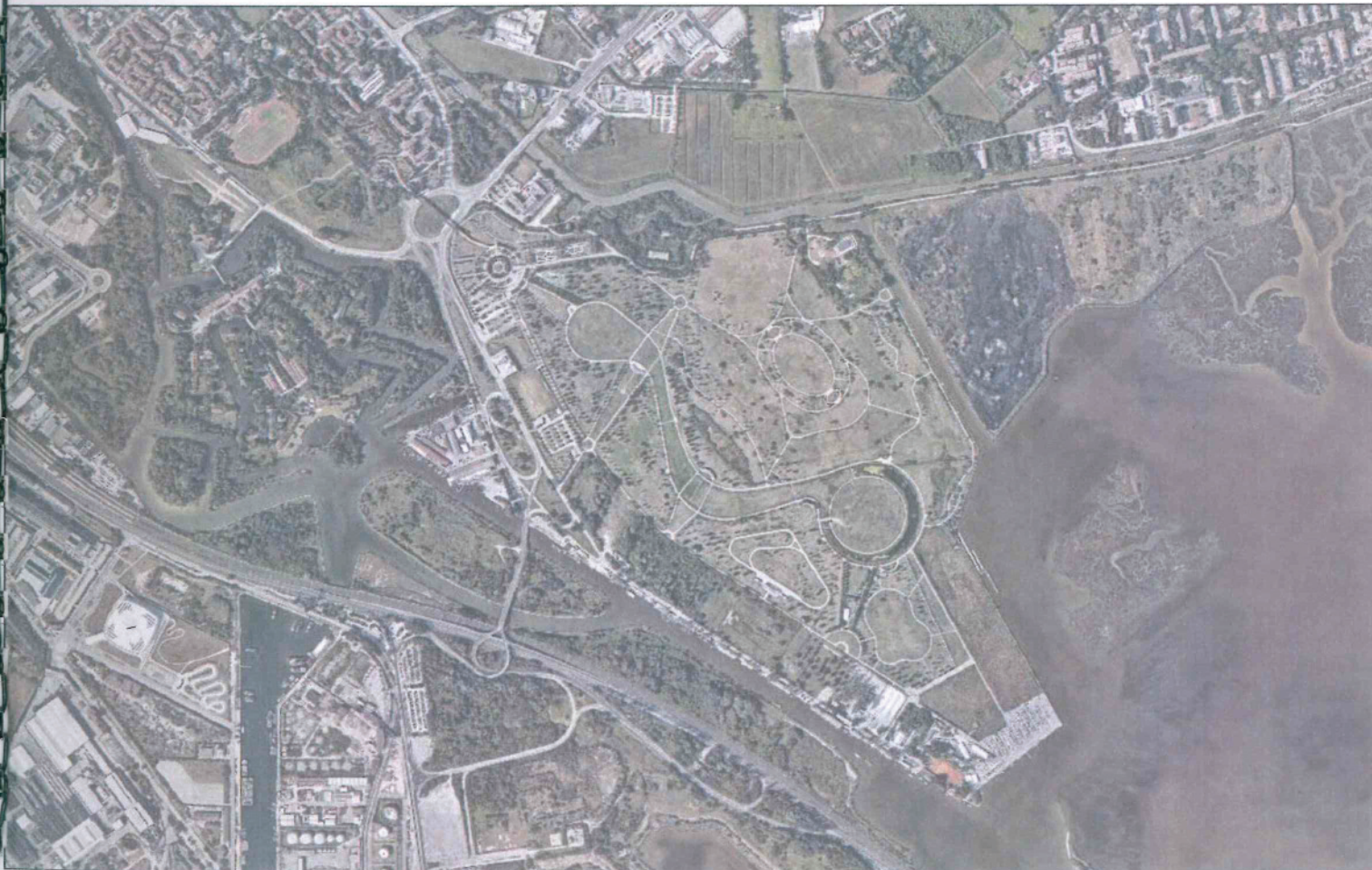
Progetto impianti elettrici e termotecnici e speciali:



TFE Ingegneria srl
ing. Zeffirino Tommasin

Relazioni specialistiche, rilievi, service grafico, computazioni, capitolati e contratti:

ing. Filippo Ponchio



ALLEGATO B – D.G.R. 1428/2011
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

I sottoscritti Dott. Urb. Aldo Menegazzi e Arch. Martina Guermani progettisti, in conformità a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 77 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto di cui alla presente domanda di permesso di costruire / D.I.A. relativo a:

- nuova costruzione
(art. 77, comma 1 D.P.R. 380/01, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)
- ampliamento
(art. 77, comma 1 D.P.R. 380/01, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)
- ristrutturazione
(art. 77, comma 1 D.P.R. 380/01, artt. 1.3 – 7.5 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

per l'immobile situato in Punta San Giuliano, Venezia Mestre, riguardante:

- edificio o un'unità immobiliare unifamiliare priva di parti comuni;
- edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare priva di parti comuni;
- edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con non più di tre livelli;
- edificio o un'unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con più di tre livelli;
- edificio o un'unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica;
- immobile privato aperto al pubblico adibito ad attività sociali (scuola-sanità-cultura-assistenza-sport);
- immobile privato aperto al pubblico adibito a ristorazione, spettacolo, riunione, attività ricettiva e pararicettiva;
- edifici per il culto;
- locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie;
- luoghi di lavoro con collocamento obbligatorio;
- altro: nuovo centro nautico destinato al rimessaggio delle imbarcazioni con aree destinate ad attività di carattere sportivo e spazio ristoro

è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

I PROGETTISTI

- Dott. Urb. Aldo Menegazzi -
- Arch. Martina Guermani -

Si allegano alla presente:

- relazione tecnica
- elaborati grafici atti a dimostrare l'accessibilità (Tav. A23 e A24).

**RELAZIONE E DICHIARAZIONE DI
ACCESSIBILITA'**
AI SENSI L. 13/1989 E S.M.I. ED AI SENSI DEL D.G.R. 1428/2011

Ai sensi della L. 13/1989 e seguenti e del D.G.R. 1428/2011, l'edificio interessato dal presente progetto di nuova realizzazione di un centro nautico deve soddisfare i seguenti requisiti:

a) **ACCESSIBILITA'** degli spazi comuni

L'accessibilità all'edificio è consentita essenzialmente da:

- possibilità di raggiungere tutte le parti esterne dell'edificio e l'ingresso mediante percorsi in piano e piani inclinati con pendenza $\leq 5\%$;
- luce netta delle porte d'ingresso superiore a cm. 80;
- realizzazione di sei parcheggi riservati agli utenti diversamente abili collocati in prossimità del nuovo ingresso all'impianto (quota prevista $>$ di 1 ogni 50 posti).

L'accessibilità agli spazi interni aperti al pubblico è consentita essenzialmente da:

- luce netta minima delle porte maggiore di cm. 75;
- pavimenti privi di dislivelli.
- corridoi con larghezza uguale o superiore a mt. 1.00, e comunque dimensioni tali da consentire l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote;
- tutti i servizi igienici realizzati all'interno della struttura sono fruibili dalle persone diversamente abili e tengono conto dei minimi dimensionali necessari all'accostamento della carrozzina ed al trasferimento del disabile agli apparecchi sanitari, secondo le caratteristiche previste dalla normativa;
- sono previsti nell'edificio due impianti ascensore di idonee dimensioni per il trasporto di persone diversamente abili su carrozzina.
- porte di accesso agli spogliatoi con luce netta non inferiore a 90 cm, come da normativa Coni per l'impiantistica sportiva n. 1379 del 25 giugno 2008;
- dimensione minima dei servizi igienici di 150x180 cm quando è previsto il lavandino interno al locale. Dimensione minima dei servizi igienici di 150x150 cm quando non è previsto il lavandino interno al locale. La porta è prevista apribile verso l'esterno o scorrevole, come da normativa Coni per l'impiantistica sportiva n. 1379 del 25 giugno 2008;
- docce a pavimento in locale comune, senza divisori fissi per consentire l'uso agli utenti diversamente abili della dimensione minima di 90x90 cm e con antistante spazio di passaggio non inferiore alla larghezza minima di 80 cm, come da normativa Coni per l'impiantistica sportiva n. 1379 del 25 giugno 2008. In ogni

locale doccia è stato predisposto un posto doccia per gli utenti diversamente abili dotato di sedile ribaltabile lungo 80 cm e profondo circa 50 cm e di tutti gli accessori conformi alla normativa vigente;

- spogliatoi accessibili dagli utenti diversamente abili;

L'accessibilità delle aree dedicate alle attività sportive poste al piano primo e della terrazza panoramica è garantita mediante la presenza di tre ascensori:

- la luce netta minima delle porte è maggiore di cm. 75;
- i servizi igienici tengono conto dei minimi dimensionali necessari all'accostamento della carrozzina ed al trasferimento del disabile agli apparecchi sanitari, secondo le caratteristiche previste dalla normativa.

La presente relazione rimanda agli elaborati grafici allegati (Tav. A23 e A24) per una lettura dettagliata degli interventi descritti e dei dati dimensionali.

Venezia Mestre, 21/05/2019

I PROGETTISTI

- Dott. Urb. Aldo Menegazzi -
- Arch. Martina Guermani -